

da Bernareggio

La terza età a Triuggio

Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Tregasio di Triuggio) ospiterà domani il ritiro del Movimento terza età della Comunità pastorale «Regina degli Apostoli» di Bernareggio. Inoltre, è in programma mercoledì 20 marzo la giornata di spiritualità degli adulti dell'Azione cattolica di Milano e sabato 23 marzo il ritiro spirituale di Quaresima dei giovani della parrocchia di Pogliano Milanese. Info: tel. 0362.919322; fax 0362.224275; e-mail: portineria.triuggio@centropastoraleambrosiano.it; sito: www.villasacrocuore.it.

Confraternite in pellegrinaggio

Domenica 24 marzo, le Confraternite della Regione ecclesiastica Lombarda, effettueranno il pellegrinaggio al Santuario della Misericordia di Savona. In questo luogo il 18 marzo 1536 Maria Madre di Misericordia apparve al contadino Antonio Botta e disse che «se non fosse per le buone opere compiute dalle Confraternite il mondo sarebbe più tribolato di quanto non è». Prenderanno parte al pellegrinaggio 250 confratelli e consorelle provenienti dalle Diocesi di Milano, Bergamo, Como e Brescia; guidati dall'assistente spirituale don Claudio Carboni. Info, e-mail: confraternitelombardia2018@gmail.com.

Uffici catechesi a Caravaggio

«Nascere due volte. Generare alla fede nel Battesimo per rigenerarsi nella vita», è il tema del convegno regionale degli Uffici di catechesi delle Diocesi della Lombardia, in programma sabato 30 marzo al Santuario di Caravaggio. Alle 9.15 accoglienza e alle 9.30 preghiera e saluto di monsignor Daniele Gianotti, vescovo di Crema; seguiranno le relazioni dei coniugi Chiara Giaccardi e Mauro Magatti, e di fratello Enzo Biemmi. Dopo il pranzo, ascolto di tre esperienze: formare l'équipe battesimale (Milano); accompagnare al Battesimo (Mantova); accompagnare dopo il Battesimo (Cremona). Alle 17 conclusione.

L'opera e l'attualità di don Caccia

Dieci anni dalla morte, avvenuta il 19 marzo 2009, il ricordo di don Silvano Caccia - già responsabile del Servizio diocesano per la famiglia e poi primo responsabile della Comunità pastorale San Paolo di Giussano - è rinnovato e alimentato da due iniziative promosse proprio dalle due realtà a cui legò il suo ministero. A Giussano, martedì 19 marzo, alle 20.30, nella basilica dei Santi Filippo e Giacomo, concelebrazione eucaristica presieduta da don Sergio Stevan, responsabile della Comunità pastorale San Paolo. Terrà l'omelia don Edoardo Algeri, presidente della Confederazione italiana dei Consulenti familiari di



Don Silvano Caccia

ispirazione cristiana. «Li riconoscerete dai loro frutti» (Mt 7,16a) è invece il titolo dell'incontro di riflessione promosso dal Servizio diocesano per la famiglia, domenica 24 marzo alle 15.30 nella parrocchia di San Giorgio al Palazzo (piazza San Giorgio, 2 - Milano). Dopo la preghiera iniziale, intervento di monsignor Franco Agnesi, vicario generale della Diocesi; seguiranno alcune testimonianze sull'opera pastorale di don Caccia e sull'attualità di molte delle iniziative ed esperienze da lui avviate; alle 18 celebrazione eucaristica (i sacerdoti e diaconi che volessero concelebrazione sono pregati di portare camice e stola viola).

ricordo



Don Gesuino Locatelli

Il 7 marzo è morto don Gesuino Locatelli. Nato a Crema il 31 dicembre 1931 e ordinato a Milano nel 1957, è stato parroco a Buscate e in seguito assistente spirituale della Croce Azzurra. In precedenza vicario parrocchiale a Borgolombardo e a Milano - Casoretto, poi parroco a Velasca.

Domenica 24 marzo l'incontro diocesano nella cornice dello stadio Meazza

Dal cammino dei 100 giorni alla lettera sulla metafora dei cinque sensi. Parla don Guidi

L'arcivescovo a San Siro con 50mila cresimandi

L'arcivescovo e i vicari episcopali delle sette Zone pastorali della Diocesi ambrosiana incontreranno i 50 mila Cresimandi 2019 allo stadio Meazza di Milano domenica 24 marzo. Sono attesi tutti i ragazzi che celebrano la Cresima nell'anno 2019, insieme ai loro genitori, padrini e madrine, catechisti e catechiste, educatori e animatori, responsabili (presbiteri, consacrati e consacrate, laici). I cancelli saranno aperti dopo le 14 (tra le 14 e le 14.30 circa), l'arcivescovo darà inizio alla celebrazione alle 17, il termine è previsto alle 18. I partecipanti riconosceranno sul campo, attraverso le figurazioni, le musiche, i dialoghi, gli stessi linguaggi e i contenuti del cammino dei 100 giorni in preparazione a questo incontro diocesano, che ne condivide anche il titolo: «In che senso?». «Sia i 100 giorni sia l'incontro al Meazza si articolano attorno alla lettera che l'arcivescovo ha scritto per i ragazzi della Cresima 2019 - spiega don Stefano Guidi, direttore della Fondazione oratori milanesi - L'arcivescovo propone ai Cresimandi di scorgere attraverso le immagini dei "cinque sensi" i doni dello Spirito Santo. Il suo insegnamento mette in movimento i ragazzi, chiedendo loro di esercitarsi a vivere gli stessi sentimenti del Signore Gesù, che si fanno concreti nei gesti e nei segni che esprimono il desiderio di pregare, conoscere, prendersi cura, provare gioia e compassione. Tutti questi contenuti i ragazzi li ritroveranno in quella festa dello Spirito che vivremo sabato prossimo». Lo stile sarà quello dell'animazione anche sul campo del Meazza, che non sarà purtroppo del tutto utilizzabile, svolgendosi ancora il campionato di calcio. «Le figurazioni saranno quest'anno un

po' limitate - continua don Guidi - ma daremo certamente il meglio di noi stessi per fare di questo momento di preghiera un evento indimenticabile per i ragazzi che vi partecipano. Tutto funzionerà grazie ai circa mille figuranti e animatori - che sono adolescenti e giovani volontari provenienti dagli oratori - che si stanno preparando a trasmettere i contenuti della veglia in un modo unico e originale che è ormai un "classico" di questo incontro, dato dalle coreografie, dalle musiche e dagli effetti scenici che sono ogni anno sempre nuovi e pensati ad arte per corrispondere a quanto l'arcivescovo ci sta proponendo nel cammino dell'anno pastorale». Le «pettorine 2019» e il «libretto della celebrazione» (consegnati all'atto dell'iscrizione) hanno anche la funzione di pass di ingresso allo stadio. Il colore segnerà il «percorso» che condurrà all'anello, all'area corrispondente alla Zona pastorale e al settore occupato dalla propria Zona (vedi tabella a fianco). Si consiglia di ridurre al minimo l'utilizzo di borse e zaini e di non portare oggetti contundenti o ombrelli. Agli ingressi dello stadio saranno inoltre indicati i contenitori in cui lasciare l'offerta del proprio gruppo per la Microrealizzazione 2019, la raccolta fondi in cui si sono impegnati i Cresimandi durante il cammino dei 100 giorni e che quest'anno è finalizzata alla costruzione di una comunità per minori siriani non accompagnati, in Libano, terra in cui molti ragazzi, spesso soli, si rifugiano per fuggire dalla guerra. Le iscrizioni sono ancora aperte esclusivamente alla libreria Il Cortile (via Sant'Antonio, 5 - Milano), da lunedì a venerdì (ore 9-13 e 14-18).



Il manifesto con il tema dell'incontro con l'arcivescovo

GLI INGRESSI ALLO STADIO					
Zona pastorale	Colore	Tornello	Porta/Rampa/Torre	Anello	Tribuna
Zona 1	rosso	7	torri 5-6	3	rosso
Zona 2	fucsia	13	uscita 9-12	1	blu/rosso
Zona 3	arancio	5	uscita 21-24	1	verde/rosso
Zona 4	azzurro	10	rampa 3-4-5	2	verde/rosso
Zona 5	blu	1	rampa 9-10-11	2	blu/rosso
Zona 6	verde	3	torri 2-3	3	verde
Zona 7	giallo	14	torri 9-10	3	blu

Ospiti e disabili cancello 8

Dalla vita consacrata riflessione sulla scuola

DI PAOLO MARTINELLI *

Papa Francesco ha recentemente affermato: «Per cambiare il mondo bisogna cambiare l'educazione», riconoscendo così il ruolo centrale dell'esperienza educativa nella missione della Chiesa. Se si vuole rinnovare la società, se si vuole cambiare il modo con cui ci relazioniamo gli uni agli altri non basta proporre iniziative generiche; si incide nella società se si incide sulla cultura; i processi di cambiamento sono legati fondamentalmente alla capacità di educare e di trasmettere alle nuove generazioni non solo delle nozioni, ma una visione del mondo autentica, un senso per la vita. Per questo non c'è autentica esperienza cristiana se non c'è passione educativa. Da questo punto di vista la Vita consacrata rappresenta qualche cosa di singolare nella storia della Chiesa poiché molti istituti sono sorti con finalità, direttamente o indirettamente, educative. Sono molti i consacrati e le consacrate che si caratterizzano per opere educative proprie o per il grande contributo che danno in questo campo attraverso l'insegnamento sia nelle scuole paritarie sia statali. La Chiesa italiana è ben consapevole dell'importanza di questo tema, tanto da aver voluto dedicare gli orientamenti pastorali 2010-2019 all'«Educare alla vita buona del Vangelo», a partire dalla grande provocazione sollevata da Benedetto XVI circa la «emergenza educativa». Tale emergenza è oggi ancora più evidente di dieci anni fa. Condizione fondamentale per poter esercitare questa responsabilità nei confronti delle nuove generazioni è la libertà di educazione affinché, a cominciare dalla famiglia, si estenda e si consolidi la più larga alleanza educativa tra tutti coloro che hanno a cuore il bene dei figli. L'educazione infatti non è realtà delegabile, ma chiede la corresponsabilità di tutte le agenzie educative. La Vita consacrata, fedele al suo carisma profetico nella Chiesa, sente il dovere di promuovere un confronto tra tutti coloro che sono coinvolti nel mondo della scuola e della educazione in tutti i suoi livelli. Per questo sabato 23 marzo alle 9 nel teatro Guanella (via Duprè, 19 - Milano) avrà luogo il convegno promosso dalla associazione Vita consacrata in Lombardia dal titolo: «La libertà di scelta educativa nel modello lombardo: come valorizzarlo nell'autonomia». Come ricordano gli organizzatori del convegno: «Solo coinvolgendo tutti i soggetti sociali, culturali, economici e politici è possibile nelle condizioni del mondo moderno rispondere adeguatamente alle esigenze di formazione di personalità mature. È il classico "villaggio" necessario per educare un bambino».

* delegato Cel per la Vita consacrata

I relatori e le associazioni al convegno di sabato

Il convegno di sabato a Milano (vedi sopra) sarà aperto dai saluti di padre Luca Zanchi, presidente dell'associazione Vita consacrata in Lombardia che lo organizza. Terranno le relazioni Vittore Mariani (pedagogista e docente - Università cattolica) e padre Paolo Martinelli (delegato Cel - Conferenza episcopale lombarda per la Vita consacrata). Seguirà una

tavola rotonda con gli interventi esperienziali in Lombardia delle seguenti associazioni del mondo della scuola: Agesc, Fidae, Fism, Comitato politico scolastico, Diessa, Cdo Opere educative, Aninsei, Age. Sarà data poi la parola alle istituzioni con la presenza di rappresentanti della Regione e del Ministero per l'istruzione. Concluderà i lavori suor Anna Monia Alfieri (referente Usmi).